



COMUNE DI PUSIANO

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 22/12/2025

Art. 1 Istituzione

E' istituita dal Comune di Pusiano la "Consulta Giovanile Comunale" quale organismo autonomo permanente per favorire la partecipazione dei giovani.

Art. 2 Finalità

La "Consulta Giovanile Comunale" è un organismo consultivo dell'Amministrazione comunale che propone temi di interesse giovanile relativi alla programmazione delle attività rilevanti per la comunità.

La Consulta:

- È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani nel territorio locale;
- Promuove e divulga iniziative, eventi, dibattiti, manifestazioni, progetti e ricerche organizzati autonomamente o con il supporto di altre Associazioni, Enti o dall'Amministrazione stessa;
- Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- E' un organo consultivo ed ha facoltà di offrire pareri non vincolanti per l'Amministrazione su questioni attinenti la sfera giovanile;
- Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dell'Amministrazione Comunale in termini di politiche giovanili, contribuendo alla programmazione e alla pianificazione delle attività dell'Amministrazione comunale riguardanti il mondo dei giovani.

Art. 3 Organi

- L'Assemblea
- Il Presidente e il Vice Presidente

- Segretario

La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso.

Art. 4 Durata

La durata della Consulta Giovanile è a tempo indeterminato.

Art. 5 - Assemblea

Sono componenti dell'Assemblea con diritto di voto I giovani di almeno 16 anni e massimo 29 anni residenti del Comune di Pusiano che hanno presentato formale adesione. Al compimento dei 30 anni decade il diritto di far parte della Consulta.

E' componente dell'Assemblea senza diritto di voto l'Assessore di competenza o un suo delegato.

La Consulta è insediata dal Sindaco o dall'Assessore competente, nel corso della prima riunione si procede alla convalida delle adesioni dei membri dell'Assemblea.

Art. 6 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea viene convocata dal Presidente della Consulta di propria iniziativa almeno due volte all'anno, o su iniziativa della maggioranza dei componenti.

L'Assemblea è convocata via mail o con altro mezzo idoneo con almeno cinque giorni di preavviso.

Le sedute della Consulta sono valide se è presente almeno la metà dei componenti dell'Assemblea.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali, senza diritto di voto.

L'Assemblea propone tematiche di studio, campi di intervento, proposte da attuare.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 Il Presidente e il Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente della Consulta Giovanile sono eletti dall'Assemblea nella prima adunanza utile, a maggioranza degli aventi diritto al voto tra i propri membri.

Il Presidente convoca e dirige i lavori della Consulta, ne presiede le riunioni e svolge compiti di raccordo tra la Consulta dei giovani e gli organismi istituzionali del Comune.

In caso di assenza o di impedimento i suoi compiti sono svolti dal Vice Presidente.

E' necessaria la maggiore età per accedere alla carica di Presidente e Vice Presidente. Entrambe le cariche hanno la durata di anni due.

Art. 8 – Segretario

Il Segretario ha il compito di collaborare con il Presidente nella conduzione dei lavori dell'Assemblea e viene designato dal Presidente.

In particolare, ha il compito di redigere un verbale sintetico delle adunanze.

Art. 9 - Sede

La sede della Consulta Giovanile è il Palazzo Comunale. Le riunioni dell'Assemblea si tengono di norma nei locali del Comune.

Art. 10 – Mezzi

La Consulta si avvale di mezzi resi disponibili dal Comune per la sua attività ordinaria, quale:

- Compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei componenti la Consulta;
- Curare la convocazione della Consulta;
- Fare verbali riunioni.

L'Assessore di competenza valuterà di volta in volta le necessità della Consulta per il suo funzionamento.